

# SCUOLA SCIENTIFICA MODELLO

Via Torino 29 (angolo Via Palla)

PER LA DIREZIONE  
Prof. Dott. G. DI DIA

Milano, 29-8-27

Illustre Prof.

Ricevo Sua lettera ed ho trasmesso all'amico del Secolo integralmente quanto ella mi scrive sull'integrità del latino (senza fare il Suo nome) per integrare l'art-intervista che io al suddetto amico avea trasmesso già un mese fa.

L'intervista - se sarà pubblicata - sarà ottima cosa perchè in essa io illustro la vera ragione per cui l'esperanto non potrà essere una L.I. accettata dalle S'celle Nazionali: non però per le ragioni poco persuasive del Reynold che critico in parte (specialmente per la qualifica di imprecisione e di effetto e causa di decadenza) ma perchè l'Esp. richiede un accurato studio per essere ben usato in questioni delicate come sono quelle di dottrina e quindi un'integrazione attenta della cultura dei termini rappresentati a Si'ncera. Invece di latino senza grammatica

Tica e intellettuale ecc

Ed ora mi permette domandare una favore.  
Oltre a noi il Carrina e il Biverto. Io li  
conosco perché vado sempre alle riunioni  
della Mathesis. Ora i suddetti fanno lezioni  
di G.A. al 1° ed Analisi al 2°. Se potessero,  
presentandosi loro l'occasione adattare  
a qualche studente del politecnico - special-  
mente o dell'Università (per coloro che  
shedano scienze naturali che di ppiu hanno  
bisogno) essere per qualche ripetizione  
farebbe opera buona. Io non li conosco  
abbastanza per permettermi di prepararli di  
cio. Ho in questo due anni di assenza  
dalla Scuola med'ca, rafforzato la mia cultura  
in G.A. ed Analisi i principi tassomali. Ho  
risolto circa un migliaio di esercizi pro-  
posti nel libro di Bezouard e di Cirotti  
per le due materie e sono preparato come  
di' due per un corso di ripetizione ricco di  
esercitazioni -

Non sono uso a fare il procaesante, ma il  
bisogno! Mi permette rivolgermi a Lei  
che conosco e che nel caso saprà compatirne  
due affi.

J. Di Dio